

Prot. 086 Tit. 21 Fasc. 3-4

Oggetto: **annotazione sul registro dei battezzati della volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica.**

In riferimento all'istanza di [REDACTED], del 08 febbraio 2007 con la quale si chiede di non essere più considerato membro della Chiesa Cattolica, si decreta quanto segue:

PREMESSO CHE

- per la Chiesa cattolica il sacramento del battesimo conferisce uno *status* personale indelebile;
- la relativa annotazione negli appositi registri documenta un fatto storico, che come tale non può essere cancellato;
- la Chiesa cattolica, ordinamento giuridico indipendente e autonomo nel proprio ordine, ha diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare per i suoi fini istituzionali i dati relativi alle persone dei fedeli, agli enti ecclesiastici e alle aggregazioni ecclesiali;

CONSIDERATO CHE

le premesse sinteticamente richiamate hanno trovato conferma anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali nelle quali è chiaramente riaffermato il pieno diritto della Chiesa Cattolica alla tenuta dei registri dei battezzati, in piena ottemperanza della legge n. 675/1996;

VISTO

l'art.2, § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999 recante "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza",

SI AUTORIZZA

il Parroco della parrocchia di S. Benedetto in Bologna ad apporre a margine dell'atto di Battesimo di [REDACTED] ai sensi e per gli effetti della vigente normativa canonica, la seguente annotazione: *"In forza del decreto dell'Ordinario Diocesano del 16 febbraio 2007, si annota che [REDACTED] ha manifestato la volontà di non fare più parte della Chiesa Cattolica. Non si rilasciano certificati senza autorizzazione dell'Ordinario Diocesano"*. (data dell'annotazione e firma del parroco)

Si fa presente che l'annotazione di cui sopra comporta per l'interessato le seguenti conseguenze di ordine canonico:

- esclusione dell'incarico di padrino per Battesimo e Confermazione (cfr. can. 874, § 1 e 893, § 1)
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al Matrimonio canonico (cfr. can. 1071, § 1,5°);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (cfr. can. 1184, § 1,1°);
- esclusione dai sacramenti (cfr. can. 1331, § 1,2° e 915).

Bologna, 16 febbraio 2007.



L'Ordinario Diocesano

+

+

Vescovo Ausiliare
Vicario Generale

Cenc

Parrocchia di San Benedetto

Via Indipendenza, 64

40121 Bologna

Bologna, 22 febbraio 2007

Signor [REDACTED],

con la presente, a seguito della Sua richiesta di annotare nell'atto di battesimo la Sua volontà di non essere cattolico, inviata a questa Parrocchia in data 8 febbraio 2007 e a noi pervenuta in data 9 febbraio 2007, La informo che a margine dell'atto del suo battesimo è stata posta l'annotazione secondo le indicazioni contenute nel Decreto dell'Ordinario Diocesano di cui allego copia.

La Sua decisione ha molteplici conseguenze (in futuro l'impossibilità di ricevere i sacramenti, i sacramentali comprese le esequie ecclesiastiche e l'esclusione dall'incarico di padrino o madrina).

Se in futuro vorrà ripensare alla scelta attuale rimane sempre la possibilità di approfondire il valore e il significato della fede cattolica anche presso questa Parrocchia

Distinti saluti

Il Parroco



(con allegato)

[REDACTED]